

**Tor Bella Monaca,
Celli: "Bene
l'intervento delle
forze dell'ordine"**
a pagina 5



**"Straordinario
il messaggio
di speranza nella
Bolla del Papa"**
a pagina 6



**Giovanna Marini,
storica cantautrice
folk, si è spenta
ad 87 anni**
a pagina 7



"Stipendio al di sotto della media di retribuzione nazionale" Nursing Up: "Gli infermieri sempre più a rischio povertà"

Gli infermieri italiani sempre più a rischio povertà. E' il grido d'allarme lanciato da Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up il quale, aggiunge che "Se non siamo da considerare i nuovi poveri, ci manca davvero poco per diventarlo". Infermieri sempre più a rischio povertà, il Nursing Up: "Ci sentiamo delusi e amareggiati per

una collettività che ci prende a pugni e a calci quasi ogni giorno". Come tiene a rimarcare il sindacalista degli operatori sanitari, parliamo di una categoria di professionisti ormai "Stanchi e logorati dai turni massacranti e dalla disorganizzazione, delusi e amareggiati per una collettività che ci prende a pugni e a calci



quasi ogni giorno, illusi dalle promesse vane di una politica che sulla valorizzazione economica e contrattuale continua a fare propaganda. Ma, aggiunge De Palma, parliamo soprattutto di "Infermieri infelici perché alle prese con l'incertezza per il proprio futuro e per quello delle proprie famiglie".

a pagina 2

SOS ARCTIC 2024: IN GROENLANDIA PER STUDIARE IL GHIACCIO ETERNO



a pagina 4

**Giannini: "Malagrotta
insegna, no ai maxi impianti"**



a pagina 5

"Terra Madre e Festa del Bio' al MAXXI di Roma

L'anteprima dell'evento in cartellone a settembre al Salone del Gusto di Torino

Stamane, presso la Sala Cavour del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste di via Venti Settembre, ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione della manifestazione 'Terra Madre e Festa del Bio'. Organizzato in collaborazione tra Slow Food Italia, Regione Lazio, Arsial e FederBio, l'evento sarà ospitato dal MAXXI di Roma dal 24 al 26 maggio. Una tre giorni in cui cibo, clima e



bellezza come prospettiva di tutte e tutti riguardo alla vita su questo Pianeta, saranno al centro di conferenze e lavori di gruppo, laboratori per famiglie e un mercato con i produttori Slow Food e del biologico del Lazio. Anteprima Terra Madre ospita la prima edizione di un incontro nazionale che vede oltre 200 giovani attivisti confrontarsi sui tre grandi temi della manifestazione.

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

La denuncia del Nursing Up: "Stipendio al di sotto della media di retribuzione nazionale"

"Gli infermieri sempre più a rischio povertà"

"Le cifre di questo nuovo contratto della sanità sono davvero irrisorie"

E' vero che, specie in questi tempi di diffuse difficoltà economiche, definirli i 'nuovi poveri' potrebbe sembrare una forzatura, una esagerazione tuttavia, numeri alla mano, però, non è affatto così. Infatti, i professionisti sanitari italiani dell'area non medica, con il proprio reddito medio di 24.168 euro annui, si attestano nettamente al di sotto della media del reddito nazionale (36mila euro). Come ribadisce anche il Nursing Up infatti, "A ben guardare i numeri delle nostre retribuzioni, siamo molto più lontani dalla media nazionale e molto più vicini alla soglia della povertà (1150 euro), con un infermiere che senza premialità porta a casa 1400 euro netti e che con una retribuzione del genere, in una grande città del Nord, un infermiere è di fatto da considerare un povero a tutti gli effetti. La fotografia dell'Istat come sempre non mente - spiega il sindacalista - i dati sono schiacciati. Sono tredici milioni le persone in difficoltà nel 2023, 2,8 milioni in condizioni di grave deprivazione. L'aumento dell'occupazione e l'introduzione dell'assegno unico hanno avuto un piccolo effetto positivo ma non hanno certo rivoluzionato un quadro decisamente assai grigio". Altro dato che per altro coincide con quasi tutti gli altri settori produttivi e professionali del Paese, è che "Da circa 8 anni lo stipendio degli infermieri italiani è fermo al palo. E le cifre di questo nuovo contratto della sanità, le cui trattative sono appena iniziate, sono davvero irrisorie. Ed è per questo che noi del



Nursing Up abbiamo chiesto al Governo un provvedimento straordinario di 432 milioni di euro, con alla base l'aumento dell'indennità di specificità infermieristica. Nello specifico, "Lo stipendio medio per gli infermieri italiani è di 1700 euro mensili. Un salario "che ahimè non tocca certo a tutti gli operatori sanitari, dal momento che è com-

preensivo di premi e di straordinari, ciò equivale a dire che ci sono quegli infermieri che percepiscono cifre ben inferiori". Insomma, come dicevamo, l'attualità parla chiaro, e nel caso specifico, prosegue De Palma, anche qui vanno considerati diversi fattori come "I rincari vertiginosi delle utenze domestiche, e adesso anche l'aumento dei beni di

prima necessità, a partire dal carrello della spesa, proiettano gli infermieri italiani, con il loro magro stipendio, in una situazione di estremo disagio. E' un dato di fatto, la politica nazionale e regionale ci ha letteralmente voltato le spalle. Siamo agli ultimi posti in Europa per retribuzione media". Oltretutto, "L'arrivo del 'ciclone inflazione' e l'au-

mento del costo della vita non hanno certo fatto il paio con la revisione degli stipendi dei professionisti dell'assistenza. E se al Sud chi ha la fortuna di avere 'casa di famiglia', o paga un affitto ragionevole, riesce a reggersi o galla, al Nord - conclude De Palma - con il caro abitazioni, scatta una vera e propria battaglia per la sopravvivenza".

mento del costo della vita non hanno certo fatto il paio con la revisione degli stipendi dei professionisti dell'assistenza. E se al Sud chi ha la fortuna di avere 'casa di famiglia', o paga un affitto ragionevole, riesce a reggersi o galla, al Nord - conclude De Palma - con il caro abitazioni, scatta una vera e propria battaglia per la sopravvivenza".

Boccalini: "Nessuna rassicurazione dal Ministero sui decreti attuativi"
Taxi: il 21 maggio sciopero nazionale



"Non essendo arrivate rassicurazioni dopo l'incontro di ieri al Ministero delle Imprese e del Made in Italy sull'emanazione dei decreti attuativi del DPCM Piattaforme - sottolinea Emilio Boccalini, vice presidente di 'Taxiblu 024040', il più grande radiotaxi di Milano -

come categoria non possiamo far altro che confermare lo sciopero, già indetto precedentemente, per il giorno 21 di questo mese". Dunque, tiene a rimarcare il professionista milanese, è ufficiale l'annuncio di uno "Sciopero nazionale che, salvo importanti nuovi sviluppi,

rimane confermato e che si preannuncia come una delle più grandi manifestazioni mai attuate dalla categoria. Dato che mai come questa volta - chiosa Boccalini - parliamo di un tema che potrebbe incidere sul futuro nostro e di diverse migliaia di famiglie".

Il Codici avvia una class action: "Una condotta estremamente grave"
Caso latte e prodotti caseari Trevalli

Dopo l'esposto alla Procura di Pesaro, si registra una nuova iniziativa dell'associazione Codici per quanto riguarda l'inchiesta che coinvolge una società del gruppo Trevalli Cooperlat. Il riferimento è al maxi-blitz eseguito nei giorni scorsi da Icqr e Nas in alcune località delle Marche, che ha portato al sequestro di circa 90 tonnellate di latte e 110 tonnellate di prodotti lattiero caseari, insieme a circa 2,5 tonnellate di sostanze sofisticanti. Controlli che per altro stanno continuando anche in questi giorni in diversi punti di rivendita. L'accusa, 'terribile' - in estrema sintesi - è quella di aver "corretto" latte inacidito con l'uso fraudolento di soda caustica o acqua ossigenata. "Stiamo seguendo la vicenda da vicino - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - ed attendiamo l'esito delle indagini per avere un quadro chiaro e definito di una vicenda bal-

zata agli onori della cronaca come lo scandalo del latte adulterato. Se i reati contestati venissero accertati, saremmo di fronte ad una pratica commerciale scorretta". Si tratta di "Una condotta estremamente grave - tiene a rimarcare il Segretario Nazionale di Codici - considerando che di mezzo c'è la salute dei consumatori. Per tutelarli abbiamo presentato un esposto alla Procura ed ora abbiamo deciso di compiere un ulteriore passo avviando una class action. Al momento non risulterebbero richiami o ritiri da punti vendita, ma è certa la preoccupazione di chi ha acquistato i prodotti del marchio, considerando anche che parliamo di uno dei primi gruppi italiani e che il sequestro è stato notevole". "Siamo pronti a supportare a tutti i livelli l'azione intrapresa per tutelare la salute e i diritti dei consumatori - afferma Massimo Guido Conte, Segretario di Codici Marche -

Confidiamo che la giustizia faccia il suo corso in modo rapido e risolutivo, garantendo il ripristino della fiducia dei cittadini verso le aziende alimentari. Questa vicenda merita la massima attenzione. Gli aspetti da chiarire sono molti, le ombre sono inquietanti ed è doveroso fare piena luce. Auspichiamo la massima trasparenza, considerando anche l'importanza del gruppo coinvolto nell'inchiesta ed il fatto che parliamo di un bene importantissimo". La class action promossa dall'associazione Codici è finalizzata a tutelare i consumatori che hanno acquistato i prodotti del gruppo Trevalli Cooperlat oggetto dell'inchiesta. Per partecipare all'azione legale è possibile compilare l'apposito modulo pubblicato sul sito www.codici.org. Per informazioni e chiarimenti telefonare al numero 065571996 o scrivere a segreteria.sportello@codici.org.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

'Terra Madre e Festa del Bio', dal 24 al MAXXI di Roma l'anteprima dell'evento in cartellone a settembre al Salone del Gusto di Torino



L'evento è il punto di partenza di un'attività trasversale, che coinvolge i giovani di oltre 30 associazioni e prevede l'elaborazione di un documento di sintesi, frutto della tre giorni di lavori, che sarà presentato ufficialmente in occasione di

Terra Madre Salone del Gusto a Torino, dal 26 al 30 settembre. Nel programma della tappa di Roma della Festa del Bio, giunta alla sesta edizione, sono previsti talk di approfondimento sulla transizione agroecologica, sulle storie di biodi-

versità, sul ruolo del biologico nel contrasto alla crisi climatica e sulla sensibilizzazione verso stili alimentari sostenibili per il Pianeta. Tra le attività in programma anche momenti di degustazione, show cooking e laboratori. Durante la tre

giorni di Roma sarà rappresentata anche una forma concreta di sovranità alimentare: un grande mercato di filiera corta con la partecipazione dei produttori dei Mercati della Terra della regione, tra cui molti Presidi Slow Food, associa-

zioni e produttori biologici del Lazio. Alla conferenza stampa di presentazione hanno preso parte Francesco Lollobrigida (Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste), Giancarlo Righini (Assessore al Bi-

lancio, Agricoltura e Sovranità Alimentare della Regione Lazio), Barbara Nappini (Presidente di Slow Food Italia), Maria Grazia Mammuccini (Presidente di FederBio), e Massimiliano Raffa (Commissario Straordinario di Arsiat).

Il co-founder di SostenibileOggi.it: "Servono punti di riferimento certi" **Sostenibilità, le parole di Livi**



"La sostenibilità è un fenomeno molto complesso e caotico e bisogna riuscire a governarlo: per farlo servono punti di riferimento certi per ancorare informazioni, competenze e dati a un contesto chiaro e preciso". Lo dice Livio Livi, co-founder di SostenibileOggi.it, intervenuto al convegno 'Come rendere concreta la Sostenibilità' organizzato da Sostenibile Italia in collaborazione con Adnkronos, al palazzo del-

l'Informazione a Roma. "Una volta individuati dati di informazione e riferimenti credibili, si tratta di inserirli in piani aziendali, istituzionali o individuali e passare dalla prima fase alla messa a punto di un piano di concretizzazione, per poi seguire azioni concrete", prosegue Livi. "La sostenibilità è un fenomeno complesso e ci è d'aiuto la tecnologia, perché la sostenibilità è molto legata alla trasformazione

tecnologica e digitale, che la sta influenzando tantissimo", aggiunge Livi, "Grazie alla tecnologia e all'intelligenza artificiale siamo grado di gestire meglio le informazioni, di presentare report di sostenibilità e di avere le informazioni necessarie per districarsi in questo grande fenomeno che rischia di diventare un labirinto, se viene preso senza direttrici chiare", conclude.

Il resoconto ufficiale dell'Incoronazione stampato su carta e non su pelle animale **Carlo III: Coronation roll 'vegano'**

A re Carlo III e alla regina Camilla è stato presentato il resoconto ufficiale dell'Incoronazione stampato su carta e non su pelle animale, per la prima volta da quando la tradizione ebbe inizio nel 1308. Alla coppia reale è stato mostrato il Coronation roll lungo 21 metri a Buckingham Palace prima dell'anniversario della loro incoronazione, il prossimo 6 maggio. Il registro contiene informazioni sull'incoronazione e una descrizione completa della cerimonia, comprese le persone che vi hanno preso parte, la musica, l'allestimento dell'abbazia di Westminster e dei fiori. Fornisce inoltre, per la prima volta, il resoconto dell'unzione avvenuta dietro un paravento. La pratica di creare un registro scritto a mano delle incoronazioni risale a Edoardo II, ma presenta notevoli differenze rispetto a quelle del passato. Sonja Schwoil, responsabile della conservazione presso gli Archivi Nazionali britannici - scrive il Telegraph - ha affermato che il rotolo di Charles è stato il primo ad essere fatto di carta, piuttosto che della tradizionale pergamena o pelle di vitello, perché "il re è molto interessato al benessere degli animali e quindi ab-



biamo evitato il uso di prodotti di origine animale". Il documento è stato anche digitalizzato, in modo tale che lo si potrà leggere online per la prima volta. Il sito web includerà le registrazioni di 15 personaggi chiave, tra cui Penny Morland e il duca di Norfolk, che rievocheranno momenti speciali. Mentre il documento veniva dispiegato su un tavolo su cavalletto nella sala del 1844 di Buckingham Palace, il re ha detto: "Grazie mille, non posso dirvi quanto vi sono grato". E ha scherzato: "L'ortografia è corretta?". Il rotolo è composto da 57 pagine di carta da acquarello Fabiano Artistico, realizzata in cotone, riem-

pito con 11.500 parole e illustrazioni colorate. Le pagine sono cucite insieme. Anche la regina ha scherzato sul testo scritto a mano in 5 mm: "Oh mio Dio! Non cercherò di leggerlo senza i miei occhiali". Notando che storicamente i rotoli erano scritti in latino e francese, Carlo ha risposto: "Almeno è in inglese". Il rotolo è stato scritto a mano dalla calligrafa Stephanie Gill e decorato dall'artista araldico Timothy Noad. La signora Gill ha rivelato di aver lavorato fino a 12 ore al giorno, sette giorni alla settimana per otto settimane sul documento, spingendo il re a scherzare: "Hai bisogno di un drink forte".

1.500 chilometri di traversata in Groenlandia per studiare il ghiaccio eterno

La 'mission' di SOS Arctic 2024

A supportare questa spedizione per la prima volta diverse realtà italiane

Nuuk - la spessa calotta glaciale della Groenlandia - la seconda più grande del mondo - ha perso più massa di quanto pensassimo, rivela un recente studio pubblicato sulla rivista Nature. I ghiacciai della Groenlandia si stanno ritirando più rapidamente del previsto, manifestando una sensibilità alla crisi climatica che avrà impatti irreversibili su scala globale. Dunque, studiare la calotta glaciale della Groenlandia è di fondamentale importanza per comprendere i processi climatici, prevederne le conseguenze e sviluppare strategie di mitigazione e resilienza. Ma per farlo, non si può semplicemente demandare tutto alla tecnologia. Ramón Larramendi, uno dei più noti esploratori polari a livello mondiale da oltre 20 anni impegnato a sviluppare metodologie sostenibili per il monitoraggio delle regioni polari, è il capo-spedizione di SOS ARCTIC - WINDSLED 2024, una traversata di 30 giorni da 1500 chilometri nei ghiacci interni della Groenlandia, sfruttando esclusivamente l'energia eolica. Una missione complessa e lunga durante la quale verranno raccolti dati e campioni al fine di analizzare la condizione



della calotta polare in luoghi mai raggiunti prima via terra esplorati prima. Il tutto grazie l'utilizzo di un mezzo innovativo ideato dallo stesso Larramendi. A supportare questa spedizione 2024, per la prima volta diverse realtà italiane: Gruppo Sella, Sella SGR, Banca Patrimoni Sella & C., il CNR grazie al Programma di Ricerca Artico e l'impegno dell'Istituto di Scienze Polari, Terre Polari, insieme a LCE - Life Cycle Engineering e MAS - Manage-

ment Around Sports, con la Media Partnership ufficiale di Osservatorio Artico. L'Inuit Windsled è il frutto dell'incontro tra la conoscenza tradizionale inuit e l'innovazione tecnologica occidentale. Attraverso la sua ormai quarantennale esperienza, Larramendi si è reso conto che l'elemento fondamentale per l'esplorazione artica è la semplicità. Come un cacciatore inuit era consapevole della necessità di usare strumenti semplici e di facile ripara-

zione, così deve esserlo anche il ricercatore. Nasce così il progetto di una slitta a trazione eolica studiata in modo tale da coniugare la ricerca scientifica con la salvaguardia ambientale. La spedizione è partita ieri l'altro da Qaleraliq, nella parte meridionale della Groenlandia, spingendosi per oltre 1500km verso Nord, in direzione Upernavik, grazie al Windsled più avanzato mai costruito. La nuova slitta sarà lunga 20 metri e larga

3 metri, dotata di pannelli solari e di un aquilone che potrà condurre la spedizione fino a un massimo di 50km/h. Trasporterà una squadra di otto persone con un carico di 3.000 chili. Questo test servirà a determinare la sua capacità di carico massima per future campagne scientifiche, da effettuarsi regolarmente in Groenlandia e, sperabilmente, anche in Antartide. Per maggiori informazioni: <https://windsled.org/inuit-windsled/> La raccolta

dei dati e dei campioni verrà svolta in collaborazione con enti di ricerca internazionali quali il Climate Change Institute del Maine (USA) e l'Università autonoma di Madrid. E appunto l'Istituto di Scienze Polari del CNR. Obiettivo generale della campagna, effettuare l'ultima prova prima di rendere il Windsled, a partire dal 2025, una piattaforma di ricerca permanente e internazionale. Ramón Hernando de Larramendi, nato a Madrid nel 1965, è un esploratore polare di lunga esperienza. Ha percorso più di 40.000km nei territori polari, ed è stato protagonista di un'avventura senza eguali come la Spedizione Circumpolare del 1990: per tre anni, dal 12 febbraio 1990 al 25 marzo 1993, Larramendi ha percorso 14.000 km, dalla Groenlandia all'Alaska, attraverso il passaggio a Nord Ovest grazie a slitte trainate da cani e kayak. In questa spedizione circumpolare raggiunse il Polo Nord Geomagnetico all'età di 25 anni, diventando così il più giovane esploratore a riuscirci. Un punto di partenza per decine di altre missioni, in Artide e Antartide, di cui SOS Arctic 2024 si propone di essere la prossima, grande tappa.

Una spia che si accende in maniera inequivocabile rispetto allo stato di salute della macchina industriale e finanziaria di Mosca

Gazprom, la mega perdita del gigante del gas pesa sull'economia russa

Un primo, evidente, segnale di sofferenza per l'economia russa. Il crollo di Gazprom, il gigante dell'energia che ha da almeno vent'anni un peso che va ben oltre il settore in cui opera, non è solo la crisi di un'azienda di Stato. E' anche una spia che si accende in maniera inequivocabile rispetto allo stato di salute della macchina industriale e finanziaria di Mosca. Se fino a oggi l'economia di guerra, con le spese per la produzione bellica a sostenere il pil, ha mascherato le conseguenze di oltre due anni di guerra in Ucraina, la perdita di 629 miliardi di rubli (pari a 6,9 miliardi di dollari) nel 2023 per Gazprom può segnare la fine di una narrazione che anche la propaganda del Cremlino ora fatica a diffondere. Per una serie di ragioni. La principale è che si tratta della prima volta da quando Alexei Miller, uno



degli oligarchi più vicini Vladimir Putin, prese il controllo della società nel 2001. Non succedeva da più di vent'anni e la proporzione del crollo, sono stati persi anno su anno oltre il 30% dei ricavi e si sono dimezzate le vendite del gas senza che l'aumento di quelle di petrolio potesse compensarle, non può essere archiviata come un'oscillazione fisiologica. Va letta come la plastica

rappresentazione del buco che lo stop alle forniture verso l'Europa ha causato, non solo nel bilancio di Gazprom ma anche nella

capacità finanziaria di una delle principali risorse strategiche del Cremlino. L'altro dato che va evidenziato è la distanza tra i ri-

sultati reali e le stime degli analisti. Nessuno prevedeva un crollo del genere. Come è stato possibile? Ancora una volta, la risposta va cercata nella difficile interpretazione di numeri, che finora hanno descritto un quadro molto meno compromesso rispetto a quello che oggi descrivono i dati. La notizia del crollo dei ricavi e dei profitti di Gazprom richiama anche il dibattito,

sempre acceso, sull'efficacia delle sanzioni europee contro la Russia. Il gigante del gas è sicuramente uno dei soggetti più esposti, praticamente impossibilitato a eludere le restrizioni totali verso il mercato di sbocco occidentale, sia perché difficile da compensare con il petrolio come hanno dimostrato i flussi, sia perché praticamente impossibile da rimpiazzare con nuove forniture verso oriente per la carenza di infrastrutture. Il caso Gazprom è anche legato però ai calcoli sbagliati del fronte occidentale, che non ha fatto bene i conti con le triangolazioni che hanno consentito a Mosca di aggirare le sanzioni in tanti altri settori. Certo, se sul fronte militare la tenuta dell'Ucraina sembra sempre più vacillare, il costo che la Russia sta pagando alla guerra inizia ad alzarsi in maniera più evidente

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Tor Bella Monaca, Celli: "Grande opera di rigenerazione e riscatto" "Bene l'intervento forze dell'ordine"



"Ringrazio le forze dell'ordine che hanno proceduto alla bonifica e allo sgombero dei locali in via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca. Un intervento sicuramente necessario per ripristinare la legalità e contrastare la criminalità. Suggestivo il presidente del Municipio VI Nicola Franco di mettere entusiasmo non solo per questo ma anche per le soluzioni e i progetti che si possono attuare affinché si avveri realmente il suo e il nostro sogno di

cambiare Tor Bella Monaca. Altrimenti tutto rischia di evaporare in poco tempo e di trasformarsi solo in operazioni spot. Riconosca quindi Nicola Franco l'impegno dell'amministrazione capitolina e del sindaco Roberto Gualtieri che è riuscito ad ottenere e difendere i fondi Pnrr per il PUI e per il PINQuA facendo partire una straordinaria opera di rilancio di Tor Bella Monaca. Come ho avuto modo di illustrare martedì ai cittadini in un incontro

pubblico, il nostro obiettivo è realizzare una rigenerazione urbana e sociale duratura per garantire opportunità lavorative e formative, spazi di aggregazione, migliorare la qualità della vita e soprattutto alternative vere alla criminalità per tanti giovani. Solo così possiamo dire di aver contribuito concretamente al riscatto del territorio e delle aree di periferia". Lo afferma in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

"Insieme per costruire un futuro sulla cooperazione, la pace e la democrazia" Casini e Leoncini sull'Europa



"Il 9 maggio del 1950 il Ministro degli Esteri francese Robert Schuman pronunciò un celebre discorso che segnò l'inizio dell'integrazione europea e gettò le basi per una cooperazione economica e politica più stringente fra gli stati del nostro continente. Oggi, a 74 anni esatti da quella storica dichiarazione, celebriamo la Giornata dell'Europa e rimarchiamo l'importanza dei valori fondanti dell'Unione Europea.

In Campidoglio – dove il 25 marzo del 1957, nella Sala degli Orazi e Curiazi, furono sottoscritti il Trattato sulla Comunità Economica Europea e il Trattato sulla Comunità europea dell'energia atomica – ci sono oggi i ragazzi delle scuole ambasciatrici del Parlamento europeo che votano per la prima volta e tanti rappresentanti delle Istituzioni e della politica per un momento importante di confronto su questi temi.

Alle generazioni più giovani, che hanno un ruolo fondamentale nella costruzione dell'Europa che verrà, ricordiamo l'importanza della memoria storica e la centralità dei valori identitari dell'Unione Europea. Perché è sulla base della cooperazione, della pace e della democrazia che va immaginata l'Europa del futuro". Così Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

"Sbagliato puntare su maxi impianti. Si fermi il Biodigestore a Casal Selce" Giannini: "Malagrotta insegna"



"Giudichiamo sbagliato ed equivoco l'operato dell'amministrazione capitolina che da una parte si vanta di voler sanare l'area di Malagrotta e dall'altra intende inserire un biodigestore da 120 mila tonnellate di rifiuti l'anno a un tiro di schioppo dalla Valle Galeria, a Casal Selce. Gualtieri, che vuole fare? Con una mano dà e con l'altra toglie?" Lo scrive in una nota Daniele Giannini, dirigente regionale della Lega. "Proprio per questo oggi – spiega – insieme ad una rappresentanza di cittadini provenienti dal XIII Municipio, abbiamo atteso il primo cittadino con striscioni e cartelli, esprimendo tutto il nostro

disappunto e preoccupazione riguardo agli impatti ambientali e sulla salute del quartiere di Casal Selce. L'area, un luogo di pregio dell'agro romano, mal si presta all'installazione di un'imponente struttura di gestione dei rifiuti che potrebbe stravolgere irrimediabilmente il suo ecosistema. Occorre – prosegue Giannini – coinvolgere attivamente i comitati di quartiere e la popolazione nelle decisioni delle istituzioni, anziché imporre piani per strutture mastodontiche di rifiuti, calati così dall'alto. Sono già tante le criticità sociali e sanitarie vissute dalla Valle Galeria e dai territori circostanti della zona ovest

della Capitale. Lotteremo contro il progetto del biodigestore, non è ancora finita. Numerosi sono i ricorsi al TAR e la determinazione dei cittadini e dei comitati sarà fondamentale per continuare a opporsi a questa decisione che potrebbe compromettere irrimediabilmente l'ambiente e la salute della comunità locale di Casal Selce e Castel di Guido. Ringraziamo la vice ministro Gava per la presenza alla conferenza su Malagrotta a testimonianza di un interessamento costante e duraturo del partito verso le tematiche ambientali. Noi ci siamo – conclude – e ci saremo sempre per dire no a questo scempio".

Il leghista: "No ai fondi del Pnrr usati per aprire i Centri di accoglienza" Campidoglio: Santori all'attacco



"Proteste e ricorso al tribunale amministrativo per dire 'no' a due centri di accoglienza sociale previsti dalla giunta Pd in via Comisso 23, nell'immobile capitolino ex 'Casa di Heidi'. Eppure le segnalazioni dei residenti, che hanno anche presentato una raccolta di firme al Campidoglio e al Municipio competente, il IX, oltre a una petizione online, restano inascoltate: la Lega ne ha raccolte centinaia e sostiene le esigenze dei romani che lottano contro il degrado e chiedono decoro e sicurezza rifiutando di avere sotto casa, e a un passo dal liceo Aristotele, strutture che inevitabilmente ridurrebbero l'area

a un perpetuo bivacco di senza fissa dimora e sbandati. Al costo quasi due milioni di euro. Eppure ci sono siti alternativi già indicati dagli stessi residenti, luoghi dove gli spazi risultano più adatti e meno impattanti sul tessuto sociale e urbano, come ha rilevato anche la deputata Simonetta Matone, membro della Commissione parlamentare affari sociali. Eppure, incredibilmente, anche il Municipio IX approva questa scelta e non ascolta i residenti, optando per vera e propria forzatura ai danni del territorio. Gualtieri e il suo assessore facciano chiarezza, ci dicano perché le richieste di accesso agli atti dei citta-

dini cadono nel vuoto, come mai si ignori un vincolo ventennale sull'immobile che bloccherebbe tali progetti. Spieghino come mai fondi Pnrr siano stati destinati a progetti di questo tipo. Ma soprattutto rispondano ai romani che pretendono dignità e rispetto. Evitino di trasformare l'area nell'ennesimo accampamento in una città ormai satura di ipocrita accoglienza e di politiche inutili, se non dannose, per i cittadini romani". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, che ha presentato un'interrogazione in Aula Giulio Cesare su questo argomento.

“Straordinario il messaggio di speranza nella Bolla di Papa Francesco”

Gualtieri sul Giubileo 2025



“La Bolla con cui Papa Francesco ha indetto il Giubileo del 2025 offre uno straordinario messaggio di speranza. L’invito a “riscoprire la speranza, ricostruire la speranza, annunciare la speranza” parla alla Chiesa, ai fedeli e a tutta l’umanità. Siamo tutti chiamati a trasformare i “segni dei tempi”

in “segni di speranza” per la pace, per la vita, per i giovani, per i più fragili: detenuti, ammalati, migranti, anziani, poveri. Ancor più l’impegno che ci attende dovrà essere quello di rendere Roma e i cammini giubilari accoglienti per i pellegrini, perché possano nel modo migliore portare

dentro di sé la bellezza insieme alla preghiera, e al tempo stesso operare perché gli appelli per la speranza lanciati dal Santo Padre possano trasformarsi in azioni reali e concrete.” E’ la nota del sindaco di Roma e commissario straordinario al Giubileo Roberto Gualtieri.

Zeppieri: “Abbiamo raccolto dodicimila firme contro, depositate alla Camera e al Senato”

L’inceneritore ai Castelli Romani



“Sono dodicimila le firme che l’Unione dei Comitati ha consegnato stamattina in Camera e in Senato contro l’inceneritore dei Castelli Romani”, afferma la Consigliera regionale Alessandra Zeppieri (PP). “Una rappresentanza – prosegue la Consigliera regionale – ha recapitate in nome della cittadinanza che ha espresso, ancora una volta, il proprio pensiero sul tema. Le firme chiedono che la norma attributiva dei poteri commissariali al Sindaco di Roma in materia di rifiuti sia abrogata. E poi, che il Governo e la Presidente del Consiglio – prima destinataria della

petizione popolare – sospenda la gara in corso per la realizzazione dell’impianto sulla base del principio di precauzione, previsto dai trattati europei e dell’indagine della Procura di Roma circa l’acquisto del terreno da parte di Ama”. “Continuare a ignorare parti del territorio della Città Metropolitana di cui Roberto Gualtieri è Sindaco, è un atto di arroganza istituzionale assoluta: il nostro futuro non può essere barattato al servizio di Roma”, rimarca la Zeppieri, che aggiunge: “È paradossale doverlo dire ogni volta ma le alternative –

oltretutto davvero risolutive del problema rifiuti nella Capitale e non solo di facciata – ci sono e vanno tutte nella direzione del recupero di materia che chiede l’Europa, l’Italia e la Regione Lazio. Gualtieri, in capo a un commissariamento giubilare che nulla c’entra con i rifiuti soprattutto per le tempistiche di realizzazione, vuole calpestare ogni tipo di norma e legge. Tutto ciò – conclude infine la deputata del parlamentino della Pisana – non è più accettabile e spero che il Parlamento e il Governo sappiano mettere un argine ai suoi progetti catastrofici per i territori”.

Sempre obbligatorio l’appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 10 maggio, dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell’Interno

Carta d’identità elettronica: Open day nei Municipi II, VI, VII, VIII, XI e XV



Gli Open Day dedicati alla carta d’identità elettronica proseguono nel fine settimana dell’11 e 12 maggio con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi II, VI, VII, VIII, XI e XV nella giornata di sabato 11 maggio e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 12. Per poter

richiedere la carta d’identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l’appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 10 maggio, dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell’Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). “Grazie alle aperture straordinarie cittadine e cittadini possono fare il documento elettronico con

uno o al massimo due giorni di attesa, prenotandosi il venerdì precedente sul sito Agenda Cie. In un unico fine settimana saranno oltre 800 le richieste di CIE che sarà possibile accogliere, grazie al lavoro del personale degli uffici municipali aderenti e dei Dipartimenti capitolini coinvolti da oltre due anni nell’iniziativa degli Open Day”, ha commentato Andrea Catarci, assessore alle

Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Orari ed indirizzi dei municipi e degli ex Pit coinvolti
Municipio II: la sede di Via Dire Dava 11 sarà aperta

sabato 11 maggio dalle 8.30 alle 13.00
Municipio VI: la sede di Via Duilio Cambellotti 11 sarà aperta sabato 11 maggio ore 8.00 alle ore 16.30
Municipio VII: la sede di Piazza Cinecittà 11 sarà aperta sabato 11 maggio dalle 8.30 alle 16.30
Municipio VIII: la sede di Via Benedetto Croce 50 sarà aperta sabato 11 maggio dalle ore 8.30 alle ore 15.30
Nel Municipio XI la sede di

Via Portuense 579 sarà aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00
nel Municipio XV le sedi di Via Enrico Bassano 10 e Via Flaminia 872 dalle ore 8.30 alle ore 16.00
Giorni ed orari di apertura degli ex PIT
Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e Via Petroselli 52: sabato 11 maggio 8.30-16.30, domenica 12 maggio 8.30-12.30.

Giovanna Marini, storica cantautrice folk capitolina, si è spenta ad 87 anni



Il mondo della Canzone d'autore è in lutto per la scomparsa ad 87 anni della grande Giovanna Marini, musicista-cantautrice, ed antesignana della musica folk e di protesta. Come recita Wikipedia, per chi non ne sapesse ed intende

documentarsi, Giovanna Marini, nata a Roma il 19 gennaio del 1937, e registrata all'anagrafe come Giovanna Salviucci "è stata una stimata cantautrice, nonché una valida ricercatrice entomusicale e 'folklorista' italiana". Nel corso della sua

lunga e preziosa avventura artistica, la marini ha collaborato con i più grandi intellettuali ed artisti del secolo scorso, come Pasolini, Fo, ma anche De Gregori ed altri illustri rappresentanti dell'Arte in generale), tra gli storici protagonisti del Fol-

kstudio di Roma quando, nei Settanta, rappresentava una vera e propria fucina di talenti artistici. Anche il Club Tenco, che da ben 50 anni celebra la Canzone d'autore in quel di Sanremo, ha voluto ricordare Giovanna Marini (che qui si è esibita per l'ul-

tima volta nel 2012, nella foto), scrivendo: "È morta Giovanna Marini. Musicista di eccelsa formazione e cultura, con le sue composizioni ha scritto alcune pagine indelebili della storia della canzone. Premio Tenco nel 1983 e poi Premio Ram-

baldi nel 2018 - per Cose di Amilcare a Barcellona -, è stata più volte acclamata ospite delle diverse iniziative del Club Tenco che l'ha seguita in tutta la sua luminosa carriera italiana e internazionale. Amandola, riamato".

Le foto sfocate o inutili, i contatti doppi, le tante mail che spesso contengono spam: tutto contribuisce ad appesantire l'apparecchio

Come pulire il vostro iPhone: tutti i consigli utili

L'iPhone è un telefono cellulare dalle grandi prestazioni e per questo bisognerà sempre controllarne lo spazio di memoria. Le foto sfocate o inutili, i contatti doppi, le tante mail che spesso contengono spam: tutto contribuisce ad appesantire l'apparecchio. Ci sono delle app specifiche che "puliscono" e alleggeriscono la memoria riportando il telefonino al massimo delle sue prestazioni. È probabilmente l'apparecchio cellulare più avanzato presente sul mercato. L'iPhone negli anni ha conquistato sempre più clienti in tutto il mondo, frutto della tecnologia Apple che ha rivoluzionato il mondo della telefonia. Tuttavia, anche un cellulare



così può presentare alcuni problemi legati magari allo spazio di archiviazione. In questo caso ne risentiranno la velocità di esecuzione e le prestazioni dello stesso telefonino. Come fare? Ci sono delle soluzioni adatte per eliminare file in eccesso: avere app più pulite per riportare l'apparecchio alle sue funzioni iniziali. Foto, documenti, screenshot, video così come contatti doppi insieme alle e-mail di

spam: tutto contribuirà al riempimento della memoria. Basterà cercare tra i tanti strumenti di pulizia per iOS che ci sono sia gratuiti che anche a pagamento. Esistono infatti dei programmi che scansionano la libreria per un controllo delle immagini per decidere quali mantenere e quali eliminare come le foto sfocate o inutili. Molte di queste app però possono contenere annunci, servirà così molta pa-

zienza o sarete costretti a passare alle versioni premium a pagamento. Altre hanno un'interfaccia molto chiara, intuitiva per una pulizia davvero molto rapida. Importanti per iPhone sono anche le app che permettono una VPN integrata che permetterà di navigare in totale sicurezza così come tutte quelle che danno la possibilità di comprimere i video con la riduzione di tutti i file multimediali maggior-

mente pesanti. Saranno bloccati i noiosissimi browser con l'aumento della durata della batteria. Chi non usa tra coloro che stanno leggendo questo articolo al giorno d'oggi la casella di posta elettronica? Tutti noi abbiamo un indirizzo mail che però ogni giorno viene letteralmente inondato da promozioni, messaggi e spam che non si vuole assolutamente leggere. Ebbene ci sono delle app che pos-

sono smistare la posta e "riconoscere" quali leggere e quali no. Avete mai pensato che i vostri contatti sulla rubrica dell'iPhone possano creare problemi? Sì, se sono contatti vecchi o doppi anche se non occupano molta memoria. Rischiare di non poter utilizzare la stessa rubrica. Dovrete scaricare le app dedicate per un'efficace scansione dei contatti stessi e trovare quelli da eliminare. Spesso

questo non sarà sufficiente perché all'eliminazione dei contatti e doto in eccesso dovrà seguire la loro messa in ordine. Ci sono appa specifiche anche in questo senso. In ultimo, ma non certo per importanza, ci sono app per iPhone 14 o successivi che riescono ad aggiungere un widget per la batteria, la RAM utilizzata o lo spazio occupato, nella schermata iniziale dello stesso telefonino.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s